



"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato" Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 30.5.2013

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.59

Appello:

30 presenti su 46:

15 presenti su 17 del centrosinistra

15 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

ricorda la figura di Franca Rame scomparsa in questi giorni. ringrazia le donne della provincia che hanno organizzato un flash mob sul problema della violenza contro le donne e proprio per questo oggi abbiamo palloncini rossi in Consiglio.

un minuto di silenzio

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/jGxTlq2iknl>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Presenta una INTERROGAZIONE con oggetto **"Sottopasso ciclopedonale nel territorio di Binasco: impraticabile perchè allagato"**

Presenta una INTERROGAZIONE con oggetto **"Canili lager negli orti di via Selvanesco"**

Volevo illustrare due interrogazioni che andiamo a presentare come Italia dei Valori. La prima l'abbiamo annunciata già ieri in Commissione Mobilità e Trasporti perché riguarda il sottopasso ciclopedonale di Binasco che è stato terminato nel 2009, tanto è vero che già a suo tempo avevamo presentato un'interrogazione sui ritardi nei lavori. Oggi, che il sottopasso dovrebbe essere utilizzabile, proprio qualche giorno fa, andandoci in bici, ho scoperto che è totalmente allagato e quindi non transitabile né per i pedoni né per i ciclisti. Con l'interrogazione vorrei segnalare il problema e allo stesso tempo verificare che l'ente ne sia o meno già al corrente. Inoltre, nelle immediate vicinanze del sottopasso c'è una rete arancione tipica di un cantiere con dei lavori in corso e vorrei capire che progetto è in atto.

La seconda interrogazione che vado a presentare, anche questa è stata preannunciata, questa però al collega Turci in quanto sensibile come il sottoscritto alla tematica, oltre che direttamente responsabile dell'Ufficio Diritti Animali della Provincia. Si parla di una situazione emersa da alcuni articoli e, in particolare, sul Corriere on line. "Canili lager in via Selvanesco", questo il titolo dell'articolo ed anche della mia interrogazione. Forse la parola 'lager' può risultare eccessiva, ma la situazione in cui versano numerosi cani sono decisamente gravi. Situazione di degrado che coinvolge anche altri animali come alcune tartarughe. Mi auguro che l'Ufficio Diritti Animali si attivi per tenere monitorata la vicenda in modo che i colpevoli del reato di maltrattamenti vengano adeguatamente sanzionati e soprattutto che simili situazioni non si ripetano in futuro.

Capotosti (CDN):

su evento flash mob di oggi, si scusa per non esserci stata ma contesta che la collega De Marchi abbia intonato "Bella ciao".

Contesta anche chi, dalla sua parte politica, ha festeggiato per la morte di Franca Rame. Legge un testo di Franca Rame.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale::

anche lui si è stupito di aver sentito "Bella ciao" ma precisa che il flash mob non era ancora iniziato.

De Marchi (PD):

la ragione per cui abbiamo cantato "Bella ciao" era perchè Franca Rame lo aveva espresso come desiderio quando fosse morta. Visto che il flash mob riguardava la violenza

contro le donne e Franca Rame è noto che era stata violentata.

Calzavara (PDL):

era stato chiesto di cantare Bella ciao al funerale, non al flash mob. Non condivide tale scelta.

Gatti (AP):

sul Corriere oggi si dice del debito della Provincia con la società Expo. Dobbiamo dare risposte ai problemi in questi ultimi mesi. Chiede che situazione venga approfondita durante la prossima discussione sul Bilancio.

Tacchini (GM):

non ha interpretato l'intonazione di Bella ciao come una azione politica premeditata, ma come un moto spontaneo di alcune delle presenti per commemorare Franca Rame secondo i suoi desideri. Ringrazia tutte quelle che hanno preso parte al flash mob contro la violenza alle donne, dando un segnale importante.

Caputo (PD):

dice che è sempre stato distante politicamente da Franca Rame ma è vicino ai familiari. Critica la famosa lettera di Franca Rame. La ricorda però per i valori umani che ha sempre portato avanti e per la violenza subita da persone di destra. La ricorda per la sua attività teatrale e culturale. Vorrebbe però ragionamenti scevri dall'odio politico.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

29/2013 - Determinazioni in merito agli interventi viabilistici previsti nel nodo infrastrutturale di Cascina Merlata (relatore l'Assessore De Nicola) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'**assessore De Nicola** che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 29/2013 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Mezzi (SEL):

già ieri in commissione aveva posto il problema relativo al ricorso e all'iter tenuto dalla Provincia e la successiva decisione della revoca del bando e indizione di un nuovo bando. Legge un testo dell'amministrazione inerente tale motivazione. Insomma, pare che il bando originario fosse sbagliato e quindi l'aggiudicazione sarebbe stata fatta in base a un bando che conteneva errori. Poi il secondo arrivato ha fatto ricorso al TAR. Senza quel ricorso non avremmo questa delibera e un nuovo bando. E ora tutto va fatto di fretta e chiamate in causa i poteri del commissario speciale di Expo. Chiede delle ammissioni di colpa da parte dell'amministrazione. Poi di per se la delibera la si può anche votare perchè l'opera va fatta.

Gatti (AP):

non ricorda molte delibere che abbiano una premessa tecnica così lunga. Abbiamo situazione che causa i ritardi è riuscita a rientrare nei poteri speciali del commissario di Expo. Vorrebbe poi sapere dal Presidente la situazione della Provincia su Expo.

Accame (PDL):

dal dibattito emerso in commissione gli pare chiaro che è opera importante e inderogabile in ottica Expo. Comprende anche le varie eccezioni che qualcun ha posto, ma situazione richiede urgenza. In Italia è normale che chi arriva secondo faccia ricorso. Pensa che proposta possa essere condivisa da tutta l'aula.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



http://youtu.be/mTmRmcBX_ts

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Meno male che l'assessore oggi è presente in modo da poter colmare l'assenza di ieri.

Ringrazio il tecnico dell'assessorato presente ieri che ci ha mostrato le carte e ci ha fatto comprendere la portata del progetto che stiamo discutendo.

Come Italia dei Valori preferiamo far prevalere l'interesse dei cittadini, vista l'importanza dell'opera anche in le tempistiche vincolanti determinate da Expo. Per queste ragioni voteremo a favore.

Avendo visto le carte però volevamo un chiarimento su come si gestirà la difficoltà del cantiere che verrà messo in essere. Ci è stato detto che verrà "spostata l'autostrada", creando a fianco un percorso temporaneo. Ci chiediamo cosa succederà, una volta terminati i lavori, con il tratto di percorso alternativo creato. Inoltre, vorremmo capire meglio la tempistica dei lavori e quindi quale sarà il disagio per gli utenti. Siamo ovviamente consapevoli che è nella natura di qualsiasi cantierizzazione il fatto che vi siano dei disagi, volevamo cercare di capire però la portata e la durata di tali disagi.

Assessore De Nicola (replica):

sotto aspetto tecnico ora andremo a fare una ulteriore illustrazione del progetto che risponderanno ai quesiti posti dal consigliere Gandolfi.

Sul ricorso è abbastanza normale avere ricorsi di chi arriva secondo in un bando.

Nel caso specifico il vizio ipotizzato dal ricorrente è a disposizione di tutti.

Situazione economica della Provincia non è rosea. Noi realizziamo le cose con le risorse che abbiamo. Questa è la realtà.

Per quanto riguarda il ricorso eravamo convinti di poter vincere, ma abbiamo deciso di fare un nuovo bando per non avere incertezze sui tempi di realizzazione.

ing. Abbo:

illustra la presentazione tecnica che non è stato possibile fare in Commissione.

l'autostrada A4 verrà deviata a sud nella fase dei lavori. Non dovrebbero esserci inconvenienti per il traffico. Si manterranno comunque le tre corsie anche se ridotte. Una volta realizzati i sottopassi verrà ripristinata l'autostrada e ripristinando lo stato precedente ai lavori, togliendo le bitumature. Apertura nuovo tratto dovrebbe avvenire entro 1.3.2015.

Dichiarazioni di voto:

Mezzi (SEL):

su delibera che annullava assegnazione della prima gara. Ritiene opera necessaria. Ha però sollevato il fatto che è esistito un problema tecnico sul primo bando. Non lo ha convinto la risposta dell'assessore. Nella delibera ci sono scritte cose diverse da quello che ci ha detto l'assessore. Avrebbe votato a favore in condizioni normali. Ma a causa del ricorso in essere e per le motivazioni che ne sono alla base, non voterà a favore. Si asterrà.

Nomina degli scrutatori:

Calzavara (PDL), Cattaneo (LN), Molone (PD)

Voto:

31 presenti

29 Favorevoli: PDL CDN LN SC PD GM IDV

1 Contrari: AP

1 Astenuti: SEL

APPROVATA

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Comunicazioni del Presidente della Provincia On. Podestà sul sistema delle AFOL: il Presidente Dapei introduce informando che c'è anche mozione sul tema sottoscritta da tutti i gruppi, ma anche una mozione del Presidente Podestà sul tema della violenza contro le donne.

Podestà – Presidente della Provincia:

presenta mozione sul tema della violenza contro le donne e il femminicidio. Una mozione che riprende un testo già approvato negli scorsi anni nei Consigli di Zona 3 e 6 di Milano. Propone che immobili sottratti alla mafia vengano dati a enti pubblici per ospitare donne vittime di violenze. Su AFOL ritiene di precisare dove vogliamo arrivare. In una fase di crisi economica dove molti perdono il lavoro e molte aziende chiudono, dobbiamo aiutare chi ha perso il lavoro facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Questo va fatto su scala metropolitana. Sarebbe opportuno far confluire in questo progetto le realtà oggi presenti. Nel nostro programma elettorale avevamo detto di chiudere le AFOL, ma la situazione è cambiata. Dobbiamo decidere quale

sarà il futuro delle attuali AFOL per poter dare risposte utili ai cittadini. Dobbiamo recuperare quella serenità che negli ultimi tempi abbiamo perso all'interno di alcune AFOL. il documento predisposto e condiviso dai gruppi dice che le situazioni di tensione non possono reggere e che bisogna ripristinare una situazione di servizio ai cittadini. Sarà utile continuare nelle audizioni. Avremo poi il documento che produrrà l'Osservatorio sulla Trasparenza e la Legalità. Un documento che sarà utile per valutare meglio e con serenità la situazione.

Ritiene anomalo che in AFOL Milano non vi sia rappresentato il Comune di Milano e la Camera di Commercio di Milano. Dobbiamo garantire la governance e il servizio ai cittadini.

M/17/2013 - Mozione collegata dei gruppi consiliari su AFOL Milano:

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gatti (AP):

non ha firmato la mozione sulle AFOL ma condivide che la si discuta e la si metta in votazione. Abbiamo fatto discusso già un anno fa delle AFOL. Abbiamo cinque AFOL. Proseguiamo il percorso col Comune di Milano. Molto delicata la situazione sulla AFOL Milano e chiede a Podestà una riflessione. Il decreto di nomina del Presidente di AFOL è firmato da lei, come la nomina del Collegio dei Revisori e del CdA. La massa di documenti che sono arrivati su AFOL Milano va letta e capita. Questa situazione di un DG che è sospeso non può proseguire. Per questo sulla mozione si asterrà.

Ceccarelli (PD):

dopo mesi la discussione si è concentrata su aspetti che non appassionano. Oggi invece discutiamo con respiro più ampio. Apprezza idea di AFOL metropolitana. Su mozione siamo riusciti a trovare una versione abbastanza ampiamente condiviso. Ed è testo importante.

Marzullo (PDL):

potremmo definirlo una mozione di larghe intese, è frutto del senso di responsabilità. Ringrazia anche chi non lo ha sottoscritto ma ha consentito alla discussione. Di fatto dice basta con le diatribe. Vogliamo rilanciare le AFOL.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/Jh1r3Vm53WY>

ascolta il file audio dell'intervento

Come i colleghi farò un mix tra un commento al discorso fatto dal Presidente Podestà e l'entrare nel merito di quello che è il testo della mozione in oggetto sul tema delle AFOL. Lascerei perdere l'espressione utilizzata da Marzullo sulle "larghe intese", preferisco parlare di ampia condivisione nell'interesse dei cittadini, richiamando semmai una parte del discorso fatto dal Presidente quando diceva "cerchiamo di fornire ai cittadini servizi che funzionano".

In particolare, dato che parliamo di un servizio, le AFOL, che è inerente a un tema estremamente importante, ovvero quello del lavoro. Lavoro che è stato perso, che fa fatica ad esserci, di un mercato del lavoro che necessita oggi più che mai delle AFOL che funzionino al 100 %, proprio per garantire sia la speranza di ricollocare quei lavoratori che il lavoro lo hanno perso, attraverso una loro riqualificazione; sia di cercare quel difficile collegamento tra domanda e offerta. Un'impresa estremamente importante e al tempo stesso difficile in un periodo di crisi come quello in cui viviamo, dove non solo si perde il posto di lavoro, ma in cui le aziende chiudono.

Appreziamo e condividiamo il ragionamento che va nell'ottica di una AFOL metropolitana, concetto che andrà riempito di contenuti concreti.

Non vogliamo entrare nel merito delle mille diatribe che stiamo affrontando nella Commissione Garanzia e Controllo che riguardano AFOL Milano. La mozione che andiamo a discutere non fa altro che richiamarsi al buon senso. La questione è quella di ricostruire un'armonia indispensabile in una AFOL così importante come quella di Milano. Non soffrendo d'insonnia come il collega Ceccarelli, non sono riuscito a leggere tutti i testi prodotti in così poco tempo, parliamo di migliaia di pagine prodotte dai Revisori dei Conti, dall'Osservatorio della Trasparenza e Legalità, dai mille testi di risposte e precisazioni del CdA, del Direttore e del Presidente di AFOL Milano. Una situazione che, aldilà delle posizioni che si potranno poi assumere, è insostenibile.

La stessa Presidente di AFOL Milano che abbiamo audito ieri in Commissione, ha confermato che non sono in grado di lavorare come vorrebbero perché sono troppo impegnati per documentare le questioni che emergono giorno dopo giorno.

Credo sia interesse di tutti, soprattutto nell'interesse dei cittadini, garantire un servizio che funzioni. Mi richiamo alla coscienza e al senso di responsabilità di tutti perché questa situazione deve trovare una via d'uscita per ripristinare l'armonia necessaria per garantire il servizio.

Questa mozione è frutto ovviamente di una mediazione. È un invito rivolto a tutte le parti in causa. Condividiamo anche l'accenno fatto prima, una AFOL metropolitana non può prescindere dalla presenza del Comune di Milano e della Camera di Commercio di Milano. Procediamo su questa strada. La mia speranza è che già da domani si possa vedere una ritrovata armonia in tutte le AFOL.

Fratùs (LN):

a quanto fin qui detto aggiunge che finalmente oggi parliamo di AFOL su una progettazione futura del ruolo che ha. felice vi sia un documento ampiamente condiviso. uUsciamo dal mare di diatribe e parliamone in modo

diverso. C sono dipendenti validi che hanno contratto in scadenza. C'è una forte competizione da parte del privato. AFOL deve uscire dagli uffici e andare sul territorio per trovare sbocchi nuovi ai disoccupati. Sul territorio ci sono delle opportunità. Alcun AFOL hanno seguito questa strada e i risultati ci sono. Se non riescono a ricollocare nessuno allora vuol dire che non funzionano, se invece riescono a ricollocare dei lavoratori allora svolgono bene la loro funzione. L'importante è recuperare la mission delle AFOL.

Turci (CDN):

perplesso perché se si vuole parlare di riorganizzazione di AFOL lo spazio deve essere più ampio. Se invece vogliamo rimanere alla mozione riferita a AFOL Milano allora dovremmo terminare audizioni in corso. Ha comunque volentieri sottoscritto la mozione per il richiamo che viene fatto sulla gravità della situazione. Chiede un comportamento diverso da parte delle persone coinvolte che hanno dimostrato l'incapacità della gestione. Senza entrare nel merito delle questioni sarebbe giusto che dessero tutti le dimissioni. Voteremo a favore. Spera che in futuro si possa fare un dibattito sulle AFOL in prospettiva futura.

Biolchini (eletto IDV, poi UDC, poi MPI, ora SC):

negli ultimi due mesi si è acuita crisi di AFOL ma la questione nasce fin da inizio consiliatura. Condividiamo la mozione. Necessario un rinnovamento della governance.

Mezzi (SEL):

condivide l'introduzione di Ceccarelli. Condivide prospettiva di una AFOL metropolitana. Per perseguire quell'obiettivo bisogna fare chiarezza immediata. Questa è preconditione per costruire un discorso col Comune di Milano. Invita quindi Podestà a procedere a ricambio di AFOL Milano

Si vota:

34 presenti

33 Favorevoli: PDL CDN LN SC PD SEL IDV

0 Contrari:

1 Astenuti: AP

APPROVATA

MOZIONI URGENTI

M/18/2013 - Mozione del Presidente della Provincia, Podestà sulla violenza contro le donne e il femminicidio.

Dibattito

nessun intervento

Si vota:

32 presenti

32 Favorevoli:

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.29 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
LN - Lega Nord
CDN - CentroDestra Nazionale
GM - gruppo misto

PD - Partito Democratico
IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - Prc - PdCI
SC - Scelta Civica per l'Italia



LUCA GANDOLFI

Dottore in Scienze Politiche

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Italia dei Valori

capogruppo in Consiglio Provinciale di Milano

<http://www.lucagandolfi.it>

Seguimi su



<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

<https://www.facebook.com/lucagandolfi.politico>

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

<http://twitter.com/lucagandolfi>



ldv@lucagandolfi.it



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato" Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono